



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 241**

**della Giunta comunale**

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.

---

Il giorno 11.10.2021 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaco	<b>Stanchina Roberto</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Franzoia Mariachiara</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/264 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015 all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa Legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

visto l'art. 199 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., il quale stabilisce che il Fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti e che i

prelevamenti al Fondo di riserva sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

evidenziato che il Fondo di riserva inizialmente stanziato nell'esercizio 2021 risulta pari ad euro 800.000,00 previsti nel capitolo n. 1543 - FONDO DI RISERVA, corrispondenti al 0,44 per cento delle spese correnti inizialmente previste a bilancio e pertanto la normativa sui limiti relativi allo stanziamento iniziale del fondo di riserva è stata rispettata;

preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo esecutivo;

preso atto che il Servizio Risorse umane ha comunicato, con nota di data 5 ottobre 2021 prot. n. 260879, la necessità di integrare, nell'esercizio 2021, gli stanziamenti di spesa dei capitoli relativi alla spesa per il personale e IRAP dello Spazio Argento, per un importo complessivo di euro 16.820,00, al fine di poter procedere all'assunzione di un assistente sociale temporaneo e alla proroga del contratto a tempo determinato di un altro assistente sociale temporaneo;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa previsti nell'ambito della Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 3 – Interventi per gli anziani;

preso atto che il Servizio Risorse umane ha altresì comunicato, con nota di data 7 ottobre 2021 prot. n. 264401, la necessità di integrare i capitoli relativi alla spesa per il personale e IRAP del Servizio Urbanistica, del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana e del Servizio Edilizia pubblica per poter procedere all'assunzione, con il mese di novembre, di n. 5 funzionari e di poter fronteggiare le spese relative alla nomina del nuovo Dirigente del Servizio Edilizia pubblica, per un importo complessivo di euro 30.535,00 nell'esercizio 2021;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa previsti nell'ambito della Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 6 – Ufficio tecnico e della Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio;

preso atto che il Servizio Appalti e partenariati ha comunicato, con nota di data 7 ottobre 2021 prot. n. 0264168, la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa relativi alla telefonia mobile, per l'importo complessivo di euro 90,00 nell'esercizio 2021 e di euro 360,00 nell'esercizio 2022, al fine di fronteggiare la spesa relativa al noleggio di cellulari di servizio per la lettura del green pass, per i Servizi che attualmente ne sono sprovvisti;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa previsti nell'ambito della Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 – Segreteria generale e Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, della Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 – Sport e tempo libero, della Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa, della Missione 14 – Sviluppo economico e competitività Programma 2 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori;

ritenuto pertanto opportuno, stante quanto premesso ai paragrafi precedenti, di provvedere all'integrazione della:

- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 2 – Segreteria generale per l'importo di euro 30,00 nell'esercizio 2021 e di euro 120,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato per l'importo di euro 15,00 nell'esercizio 2021 e di euro 60,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico per l'importo di euro 15.760,00 nell'esercizio 2021;
- MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero, PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero per l'importo di euro 15,00 nell'esercizio 2021 e di euro 60,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa, PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio per l'importo di euro 14.775,00 nell'esercizio 2021;
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani per l'importo di euro 16.820,00 nell'esercizio 2021
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa per l'importo di euro 15,00 nell'esercizio 2021 e di euro 60,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività, PROGRAMMA 2 – Commercio, reti

distributive, tutela dei consumatori per l'importo di euro 15,00 nell'esercizio 2021 e di euro 60,00 nell'esercizio 2022

mediante prelevamento dell'importo complessivo di euro 47.445,00 nell'esercizio 2021 e di euro 360,00 nell'esercizio 2022 dalla MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI, PROGRAMMA 1 - FONDO DI RISERVA, che presenta una disponibilità di competenza di euro 361.049,53 ed una disponibilità di cassa di euro 88.681,44 nell'esercizio 2021 ed una disponibilità di competenza di euro 436.252,55 nell'esercizio 2022;

ritenuto di dover procedere all'approvazione del prelievo dal Fondo di riserva di cui sopra ai sensi dell'art. 199, comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

preso atto che l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., al comma 9 prevede che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo esecutivo e che possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

dato atto che la presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 27 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché degli artt. 166, comma 1 e comma 2-quater e 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di prelevare euro 47.355,00 dal Fondo di riserva e dal Fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2021 ed euro 360,00 dal Fondo di riserva per l'esercizio 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, ai sensi dell'art. 199 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., da stornarsi sugli stanziamenti di competenza e di cassa delle spese indicate nel prospetto, Allegato n. 1, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che, per effetto del presente prelievo, la disponibilità residua del Fondo di riserva ammonta ad euro 313.604,53 per l'esercizio 2021 e ad euro 435.892,55 per l'esercizio 2022 e la disponibilità residua del Fondo di riserva di cassa ammonta ad euro 41.236,44;
3. di dare atto che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
4. di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione confermano ed

aggiornano di conseguenza il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 come indicato nel prospetto, Allegato n. 2, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, nonché gli stanziamenti di cassa ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011;

5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 11.10.2021

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 264 / 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 7 ottobre 2021

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 264 / 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 07.10.2021